

PAGELLE

PAOLO FOSCHI

Fontana 5.5: non ha colpe sui gol milanesi. Ma sul terzo esce in malo modo e si fa anticipare.
Montanari 6: un'incertezza nell'azione della seconda rete rossonera. Ma corre, raddoppia e tappa tutti i buchi della muraglia difensiva messa su da Materazzi.
Manighetti 6.5: non si limita al lavoro nelle retrovie, ma si propone spesso in avanti.
Gerson 6: molto movimento, fa in continuazione da spola tra difesa e attacco. Non sempre lucido.
Amoruso 5.5: si permette qualche distrazione di troppo al limite della propria area. Qualche indecisione anche nelle rare occasioni in cui si affaccia in avanti.
Mangone 5.5: è piazzato al centro della difesa pugliese. Ordinato e attento per quasi tutta la partita, ma non riesce a intercettare l'assist di Donadoni per Savicevic sull'azione del 4 a 1. Dal 56, **Annoni 6:** senza né lode né infamia.
Gautieri 5.5: alterna ottime giocate a lunghe fasi di assenza dalla manovra. E il bilancio finale è negativo. Dal 56, **Guerrero 6:** si muove bene, ma ha poco tempo per mettersi in luce.
Pedone 6.5: cerca in continuazione spazio nella zona milanista. Frotto i gol nella ripresa.
Tovallieri 7: vive la sua seconda giovinezza alla corte di Materazzi. E si toglie lo sfizio di segnare due reti al Milan.
Barone 6.5: si limita all'essenziale, ma lo fa molto bene.
Protti 6: lotta con grinta su ogni pallone, creando più volte confusione nella difesa rossonera.
Rossi 6: appare incerto sul gol raddoppio del Bari. Per il resto, nessun intervento difficile, ma anche nessun errore.
Panucci 6: sulla destra si fa vedere spesso in avanti, ma senza brillare. Benino in difesa.
Maldini 6.5: anche se in copertura non sempre è attento, la sua è una buona prova. Molto movimento sulla fascia sinistra con diverse puntate al centro.
Albertini 6.5: nel primo tempo è impeccabile. Raccoglie la palla di avanti alla difesa e imposta la manovra. Cala nella ripresa, anche se sbiora la rete su punizione.
Costacurta 5: diverse incertezze, fra cui una in occasione della seconda rete di Tovallieri.
Baresi 6: dove non arriva con le gambe, ci arriva aiutandosi con le braccia. È superarlo è un problema per tutti.
Donadoni 7: parte un po' in sordina, ma dopo il quarto d'ora si scatenava. Smista palloni per tutti, si incombene nella difesa avversaria con una faticata e impressionante.
Desailly 5.5: dopo un buon primo tempo, la sua azione diventa sempre più opaca, lasciando un "corridoio" aperto agli attaccanti baresi che però non ne approfittano.
Massaro 6.5: realizza la prima rete, aiutato da un rimpallo favorevole. Ma il finto per il gol è sempre "Si da un gran da fare" del suo movimento se ne avvantaggia il montenegrino per realizzare il "poker" dal 92 Di Canio sv.
Savicevic 7.5: quattro gol. È inutile sprecare altre parole per spiegare il voto. È lontano il "genio"?
Simone 6: è molto attivo all'inizio, corre da una parte all'altra dell'attacco rossonero, ma con il passare dei minuti si spegne. Dal 65, **Melli 5.5.**

ORE PICCOLE

Splende Savicevic Ma il Milan rischia grosso

■ Bari e Milan appaiono in classifica? Prima della gara di ieri sera poteva sembrare incredibile. Il campo invece ha dimostrato che la classifica non era del tutto bugiarda. Il Milan ha vinto, ma ha dovuto soffrire molto, hanno deciso le difese. Su un 3-5 pare un controsenso, ma quella rossonera è apparsa un po' meno allegra di quella pugliese. Ci vogliono cinque minuti perché si diradi il fumo dello spettacolo pittoresco preparato dai tifosi del Bari. Il Milan comincia sin dall'inizio a giocare stabilmente nella metà campo della squadra di Materazzi che si addega così a giocare di rimessa. Uno schema tattico che dura appena 11 minuti, vale a dire il tempo che si deve attendere per che i rossoneri vadano in gol a segnare. È Massaro che compie un'autentica prodezza. Prima ci prova di testa su cross di Donadoni, ma Fontana con un balzo riesce a deviare la palla. Si impenna e Massaro in rovesciata indovina l'angolo opposto. Il gol obbliga il Bari a costruire, e al 15 i padroni di casa impegnano Rossi, il tiro è di Manighetti, dopo una prolungata azione di Protti, e la parata non è la più difficile. Il Milan trema al 23, il Bari nell'arco di 50 secondi prova in tutti i modi prima con Barone, poi con Gautieri, quindi con Gerson e infine con Tovallieri. Rossi la toglie e l'imprecisione degli attaccanti pugliesi impediscono poi al Bari di pareggiare. Gol che arriva sette minuti dopo grazie al riscoperto bomber del Bari, Tovallieri. L'azione parte da Barone che da quaranta metri fa par-

Bari	3	Milan	5
Fontana	5.5	Rossi	6
Montanari	6	Panucci	6
Manighetti	6.5	Maldini	6.5
Gerson	6	Albertini	6.5
Amoruso	5.5	Costacurta	5
Mangone (56 Annoni)	5.5	Baresi	6
Gautieri (56 Guerrero)	6	Donadoni	7
Pedone	6.5	Desailly	5.5
Tovallieri	7	Massaro (93 Di Canio)	6.5
Barone	6.5	Savicevic	8
Protti	6	Simone	6
Alli Materazzi (12 Alberga, 13 Brioschi, 16 Cau)		(65 Melli)	5.5
		Alli Capello (12 Ielpo, 13 Tassotti, 14 Erano)	5.5

ARBITRO: Braschi di Prato 6.5
RETI: al 11 Massaro al 30 Tovallieri al 39 al 52 e al 55 Savicevic al 66 Tovallieri al 73 Pedone al 84 Savicevic
NOTE: ammoniti Manighetti, Costacurta, Mangone, Amoruso, Desailly e Gerson.

presentare qualche problema di troppo. Maldini e Baresi garantiscono standard abbastanza elevati, non altrettanto si può dire di Panucci e Costacurta. Al 39 il Milan torna in vantaggio. Simone scatta sulla destra su lancio di Donadoni, giunto al bordo del campo mette in mezzo il primo ad arrivare sul pallone, è Savicevic che di destro batte Fontana. La ripresa si apre con il Bari che va vicinissimo al pareggio. Desailly butta la palla, se ne impossessa-



Massaro segna per il Milan

Mangone che lancia Tovallieri il tiro del centavanti finisce di venti centimetri a lato. Il Bari spinge alla ricerca del pareggio, ma al 52 arriva il terzo gol del Milan, su punizione di Donadoni il portiere Fontana esce a vuoto e Savicevic segna di testa. Tre minuti e Savicevic compie il suo show, il lancio è di Donadoni (sempre lui), il montenegrino solo davanti a Fontana batte di sinistro al volo. Il Bari non si perde d'animo, e al 66 Tovallieri segna di testa il secondo gol su calcio d'angolo prolungato da Pedone. Lo stesso Pedone al 73 sorprende tutti battendo una punizione mentre tutti stanno discutendo con l'arbitro il tiro s'infila a fil di palo. La strana coppia Savicevic-Donadoni sale di nuovo in cattedra al 84 il montenegrino lanciato al limite dell'area fa partire un preciso diagonale che batte Fontana nell'angolo alto. Finisce qui la paura rossonera. Il Bari comunque dimostra di mentire i suoi punti in classifica. —Lo M

TOTOCALCIO

Bari-Milan	2
Cremonese-Brescia	X
Fiorentina-Parma	X
Genoa-Padova	1
Inter-Sampdoria	1
Juventus-Roma	1
Lazio-Foggia	1
Napoli-Cagliari	X
Reggina-Torino	1
Acireale-Perugia	X
Lucchese-Salernitana	X
Fano-Montevarchi	X
Vastese-Matera	1
MONTEPREMI	L 28 648.925 502
QUOTE al -13-	L 37 961 000
al -12-	L 1 449 800

TOTOGOL

COMBINAZIONE	235610141622
(2) Fiorentina-Parma	1 1 (2)
(3) Genoa-Padova	2 1 (3)
(5) Juventus-Roma	3-0 (3)
(6) Lazio-Foggia	7-1 (8)
(10) Ancona-Cosenza	2 1 (3)
(14) Udinese-Ascoli	3-1 (4)
(16) Verona-Piacenza	3-3 (6)
(22) Varese-Cremapergo	2-1 (3)
MONTEPREMI	L 5 866 232 260
AGLI OTTO	L 52 144 000
AI SETTE	L 300 100
AI SEI	L 12 700

LA NAZIONALE DI OGGI

Simutenkov: il russo è di moda a Reggio

LORENZO MIRACLE

1) Zenga: nel corso del campionato l'inter finora aveva segnato solo in tre occasioni più di una rete. Per tornare a una vittoria con vincente ha atteso di avere di fronte il suo ex portiere quando si dice l'ingratitudine!
2) Annoni: è uno di quei difensori che difficilmente lascia andar via l'uomo. Se proprio non ci riesce con le buone ci pensa con le cattive. Di temperamento poi ne ha da vendere, insomma c'è da stupirsi che ieri sia rimasto in campo tutti i novanta minuti visto quante volte Staloggia lo ha fatto arrabbiare.
3) Torricelli: si è assunto (involontariamente) il compito di eliminare fisicamente e s'intende i portieri avversari. Domenica scorsa ha interrotto il campionato di

Bucci, tenaci ha provato con Cerovone. Ne è venuta fuori una nassa e la sua espulsione, ora avrà tempo per meditare e calmarsi.
4) Pini: i giocatori come lui un tempo venivano definiti "oscuri" i voratori del centrocampo. Sta di fatto che quando c'è bisogno di Pini lui si è sempre pronto non di sdegnando di segnare gol importanti.
5) Festa: ha passato mesi assai difficili additato come uno dei responsabili della frana dell'Inter, la sua squadra è tornata al successo e lui ha pure segnato un gol non è detto che il periodo nero sia finito, ma alcune buone premesse ci sono.
6) Zattarin: Sandreani ha avuto del fegato, mandando nella mi-

schia questo esordiente per sostituire il libero titolare. Vent'anni, finora aveva giocato solo un campionato di C1 e alla sua prima in serie A ha lasciato a desiderare.
7) Simutenkov: un bel colpo per la Reggina, che si è riuscita ad assicurare il russo fino a fine stagione. Simutenkov non dovrà così tornare alla Dinamo Mosca a marzo e se continuerà a segnare con questa puntualità l'acquisto potrebbe rivelarsi davvero fondamente.
8) Van't Schip: l'olandese del Genoa continua a non far capire nulla di lui. Alterna buone prestazioni a lunghi momenti di vuoto, ieri è stato uno dei suoi giorni migliori e così Marchioro è riuscito a portare il rossoblu al successo.

9) Battistuta: quanto vale la Fiorentina senza di lui? Se lo chiedono in molti, visto che quando l'attentato non ha giocato i viola hanno perso senza nemmeno segnare un gol. Rantieri si consola pensando al fatto che il "gauchon" è tornato e l'Uefa è un traguardo possibile.
10) Bokac: miglior dentro per il croato non poteva esserci, tre reti in una volta con la maglia della Lazio non li aveva mai segnati. La curva Nord si augura che continui così.
11) Ravanello: due reti al Parma due reti alla Roma. Insomma quando il gioco si fa duro. Un peccato, però, che almeno sul rigore i dubbi siano più che legittimi.

RISULTATI

Bari-Milan	3-5
Cremonese-Brescia	0-0
Fiorentina-Parma	1-1
Genoa-Padova	2-1
Inter-Sampdoria	2-0
Juventus-Roma	3-0
Lazio-Foggia	7-1
Napoli-Cagliari	1-1
Reggina-Torino	1-0



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA		RETI		FUORI CASA		Me ing				
		Gi	V	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	V		Pa	Pe	Fa	Su
JUVENTUS	36	15	11	3	1	28	13	6	2	0	14	4	5	1	1	14	9	+ 2
PARMA	32	16	9	5	2	27	14	7	0	1	16	5	2	5	1	11	9	- 1
LAZIO	28	16	8	4	4	35	20	5	1	2	26	12	3	3	2	9	8	- 4
ROMA	27	16	7	6	3	21	11	4	4	0	11	3	3	2	3	10	8	- 4
FIorentina	27	16	7	6	3	31	21	5	4	0	17	8	2	2	3	14	13	- 5
MILAN	25	16	6	7	3	18	14	4	4	0	9	5	2	3	3	9	9	- 5
SAMPDORIA	24	16	6	6	4	25	14	5	3	0	21	6	1	3	4	4	8	- 6
BARI	22	16	7	1	8	19	23	4	1	3	13	10	3	0	5	6	13	- 9
INTER	21	16	5	6	5	14	13	3	1	4	8	9	2	5	1	6	4	- 8
FOGGIA	21	16	5	6	5	19	23	4	2	2	11	8	1	4	3	8	15	- 8
TORINO	19	15	5	4	6	13	16	4	2	1	9	4	1	2	5	4	12	- 8
CAGLIARI	19	16	4	7	5	13	18	4	3	0	8	3	0	4	5	5	15	- 8
NAPOLI	18	16	3	9	4	21	26	2	4	2	12	13	1	5	2	9	13	- 9
GENOA	16	16	4	4	8	19	26	3	3	2	12	10	1	1	6	7	16	- 12
CREMONESE	16	16	5	1	10	14	20	4	1	3	10	6	1	0	7	4	14	- 13
PADOVA	14	16	4	2	10	16	36	4	1	3	10	10	0	1	7	6	26	- 14
REGGIANA	12	16	3	3	10	12	21	3	3	2	8	7	0	0	8	4	14	- 15
BRESCIA	9	16	1	6	9	8	24	1	4	3	6	9	0	2	6	2	15	- 16

TORINO e JUVENTUS una partita non giocata

MARCATORI

15 reti: BATTISTUTA (Fiorentina) nella foto
10 reti: SIGNORI (Lazio), TOVALLIERI (Bari)
9 reti: BALBO (Roma)
7 reti: RAVANELLI e VIALLI (Juventus) e ZOLA (Parma)
6 reti: SOSA (Inter), BOKSIC (Lazio), SIMONE (Milan) e GULLIT (Milan Samp.)
5 reti: P. BRESCIANI (Foggia), DEL PIERO (Juventus), AGOSTINI (Napoli), BRANCA e D. BAGGIO (Parma), SAVICEVIC (Milan)



PROS. TURNO

Domenica 22-1-95 (ore 14 30)
BRESCIA-LAZIO
CAGLIARI-JUVENTUS
FOGGIA-REGGIANA
MILAN-FIORENTINA
PADOVA-INTER
PARMA-NAPOLI (Ore 20 30)
ROMA-CREMONESE
SAMPDORIA-BARI
TORINO-GENOA

AMMONITI

6: SENO e BERGOMI (Inter), APOLLO NI (Parma)
5: AMORUSO (Bari), BONETTI (Brescia), CARNASCIALI (Fiorentina), TORRENTE (Genoa), GABRIELI (Padova), DI CHIARA (Parma), PETRUZZI (Roma), FIRICANO (Cagliari), BUSO (Napoli)
4: BIGICA (Bari), BARONCHELLI, SCHENARDI e GALLO (Brescia), ORLANDO (Juventus), DI MATTIO e CRAVERO (Lazio), LALAS (Padova), D. BAGGIO (Parma), OLISEH (Reggina), LANNA, CARBONI e MORIERO (Roma), DE AGOSTINI (Cremonese)

TOTODOMANI

BRESCIA-LAZIO
CAGLIARI-JUVENTUS
FOGGIA-REGGIANA
MILAN-FIORENTINA
PADOVA-INTER
PARMA-NAPOLI
ROMA-CREMONESE
SAMPDORIA-BARI
TORINO-GENOA
ASCOLI-VERONA
PALERMO-PESCARA
CARRARESE-RAVENNA
BARLETTA-SIRACUSA